



Roma, 12 nov. 1915

Carrissimo Professore.

Oggi stesso Le rimando una
porzione dei fascicoli utilizzati, e cioè le Trans. Brit.
Nyc. Soc. ed il fasc. 6 Bd. V della Krypt. Fl. Brandenburg.
In questo ho accluso le schede relative perché è necessa-
rio che ella le riveda. Si tratta di diagnosi lunghe e
minuziose che io ho cercato di abbreviare, ma siccome
è un gruppo di funghi col quale non ho affatto l'im-
stickeria e per giunta le descrizioni sono alquanto
ostiche, temo di non aver sempre colpito giusto. Così
pure vi rimando alcune schede intestate di Thaxter
in Bot. Gazette, per ragioni analoghe, delle quali non
ho tradotte le diagnosi perché dovendo farlo giù
da Pirotta, mi avrebbe portato via troppo tempo.
Ho finito di sfogliare la Bot. Gaz., il Bull. Soc. Bot. de Fr.,
il Journ. of Bot.; a poco a poco vedrò altri periodici.

Un quovio è per l'Hedwigia che Trotter non ha e che
noi possediamo solo dall'anno scorso. Bisognerebbe
quindi che Ella mi mandasse i volumi precedenti
il LV (1914), che probabilmente conteranno tutti Ha-
gnosi di specie nuove. Ho ricercate anche Hagnosi
da alcuni opuscoli, tra i quali uno recente del Dr.
unoff che ne ha una quarantina; ma di questi le
manderò l'elenco più tardi. Nel Journ. of Bot. 1912
p. 16, tab. 518 fig 10 ho provato il fungo da me ritro-
vato la primavera scorsa sul Lupino, intorno
al quale avevo chiesto parere anche a lei. È le-
scritto come Oridentaria setigera Grove n. sp., ma mi
sembra che questo gen. di Preuss così emendato corrisponda
al suo Citaca. Lo ho fatto sulla scheda una osservazione
che poi Ella rivedrà.

Nel pacco troverà anche l'opuscolo di E. Leont
sulla toponomastica dell'Imperiano ecc., ora più che
mai di attualità, che ho ritrovato fra le mie carte e
che ho copiato. Senti se non mi sono ricordato di

restituendoglielo prima d'ora.

Gravie per le notizie sulla Cercospora del Captium.
Ho chiesto altro materiale, ma ancora non l'ho
avuto.

Qui siamo nel periodo delle piogge e poco si può
fare: il che è a vantaggio della Sylloge! Con Pan-
taneli stiamo preparando il piano di uno studio
sperimentale sulle ruggini dei cereali, se certo
è una grave questione non ancora bene studiata
da noi. Speriamo di riuscire a qualche cosa ora
che abbiamo un discreto campicello ed una bella serra
per le esperienze. La Stazione ha poi preso in affitto
un uliveto a Frascati per esperienze sulle malattie
dell'ulivo, ma con questo tempoaccio non ho potuto
ancora andare a fare la pianta precisa del ter-
reno, di circa 2 ettari.

Della terribile conflagrazione si capisce sempre meno,
ma si vive colla speranza che presto passi questa
folata di mania collettiva Semoltrice. Fino ad

ora ho buone notizie dei miei fratelli, due dei quali
presero parte all'ultima avanzata sul Porto usen-
done ineludun' per vero miracolo, a quanto mi ven-
gono. Uno di essi è ancora in trincea sul terribile V. M.
chale. Meno male che fino ad ora l'Italia, sia
pure a costo di notevoli sacrifici di uomini e di
danaro, se la cava discretamente, essendo la sola
nazione che non ha nemici in casa ma è invece
in casa del nemico.

Mi saluti con memore affetto i tuoi di casa
e si abbia cordiali saluti ed un bacio affettuoso dal
suo affez. obbl.
L. B. Cravetto